

Zurigo, 14.11.2017



Comunicato stampa

## **Il marchio contro il littering: un ottimo bilancio intermedio**

**Da maggio 2017 il marchio No-Littering del Gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU) dà un riconoscimento a città, comuni e scuole in tutta la Svizzera che adottano misure mirate contro il littering. Un sondaggio svolto dopo i primi sei mesi dimostra che il marchio soddisfa il suo scopo e che sostiene le istituzioni in diversi modi nel loro impegno contro il littering.**

Da maggio 2017, IGSU ha insignito complessivamente 20 città, 18 comuni e 27 scuole del marchio No-Littering in tutta la Svizzera. Per ottenere il marchio, le istituzioni devono abbracciare una lista di requisiti e rilasciare una promessa di qualità in cui mostrano quali misure contro il littering siano state adottate durante l'anno in corso.

Un sondaggio svolto dopo i primi sei mesi dimostra che il marchio soddisfa il suo compito principale e che sostiene in modo efficace i suoi titolari nelle relazioni pubbliche. Ad esempio, Frédéric Mazanek, collaboratore nel dipartimento dei lavori pubblici di Sion, è rimasto sorpreso dalla grande risposta dei media dopo l'ottenimento del marchio: «Siamo rimasti colpiti in modo positivo dai numerosi commenti che abbiamo ricevuto. Molti comuni e scuole della regione ci hanno contattato facendoci le loro congratulazioni e chiedendoci quali misure contro il littering avessimo adottato per ottenere il marchio.»

### **Sostegno nelle relazioni pubbliche**

Il sondaggio dimostra anche che l'ottenimento e l'utilizzo del marchio aiutano le istituzioni nell'amplificare il loro impegno nei confronti dell'opinione pubblica. Al contempo, presso molte istituzioni la tematica del littering si fa di nuovo più attuale. Ad esempio, Florian Brodbeck, direttore e responsabile d'esercizio della scuola secondaria di Erlenbach Herrliberg, ha fatto delle esperienze positive: «Il marchio ha dato nuovo slancio ai nostri sforzi. Siamo anche molto lieti del fatto che esso sia un prezioso sostegno per rendere pubblico il nostro impegno.»

### **Motivazione per un impegno a lungo termine**

In conclusione, il sondaggio dimostra che il riconoscimento per il lavoro svolto può stimolare i titolari del marchio a perseverare nelle loro attività e a ottimizzare le misure adottate contro il littering. «L'ottenimento del marchio ci ha motivato a riconsiderare le nostre misure e a dare loro un orientamento a lungo termine», spiega Gion Hagmann, direttore del Centro servizi e infrastrutture (DLZ) del comune di Thalwil.

La promotrice del marchio e direttrice IGSU, Nora Steimer, si rallegra dei numerosi riscontri positivi: «La più grande difficoltà nella lotta contro il littering è il fatto che un intervento una tantum non è sufficiente: è necessaria infatti una notevole perseveranza. Se il marchio aiuta i responsabili e li motiva a proseguire, allora abbiamo raggiunto il nostro scopo. Prendendo in considerazione tutti i commenti, sono convinta che a tale proposito siamo sulla buona strada.»

### **Contatto per i media**

- Nora Steimer, direttrice IGSU, telefono 043 500 19 99



**Gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU)**

*IGSU è il centro svizzero di competenza contro il littering. Dal 2007 si adopera a livello nazionale con misure di sensibilizzazione e di prevenzione in favore di una Svizzera pulita. Fra gli enti responsabili dell'IGSU vi sono la cooperativa IGORA per il riciclaggio dell'alluminio, PET-Recycling Schweiz, VetroSwiss, 20 minuti, Blick am Abend, Swiss Cigarette, McDonald's Svizzera, Migros, Coop e International Chewing Gum Association. I membri s'impegnano inoltre anche nello svolgimento di attività proprie contro il littering e, ad esempio, mettono a disposizione dei cestini oppure organizzano delle tournée per la raccolta dei rifiuti.*